



NUCCON



TRA EVOCAZIONE E REALTÀ

Sonia Zuccon

“Tra evocazione e realtà”

MOSTRA DI PITTURA

A cura di: MONICA CORNELLO

Testo critico di STEFANIA NOALE



Comune di Martellago

Ideazione grafica: Massimiliano Manchiario

Elaborazione grafica e stampa: Tipografia Eurooffset Maerne

La lunga carriera artistica della pittrice mestrina Sonia Zuccon è contraddistinta da una grande libertà espressiva che trae ispirazione dalle avanguardie storico-artistiche quali espressionismo, cubismo, astrattismo. Dotata di un grande talento naturale, nutre il suo stile con lo studio approfondito e appassionato dei pittori di questo periodo che si avvicinano maggiormente al suo modo di percepire il reale. L'incontro tra il sensibile e l'ideale, tra il generale e l'individuale ha dato vita ad un linguaggio pittorico di grande livello che si concretizza in uno stile unico ed inconfondibile. Queste le premesse dalle quali è nato il titolo di questa esposizione pittorica dal titolo "Tra evocazione e realtà"; poiché tutta la produzione di Sonia Zuccon è legata ad un forte potere evocativo che richiama alla memoria, alla fantasia, al sentimento, alle emozioni. La sua visione del mondo non è mai la registrazione meccanica del reale. Nelle sue tele l'artista esprime la propria ricerca conoscitiva. Quell'io che, guardando il reale, Lei evoca portando ai nostri occhi qualcosa di nuovo, che esiste e che ri-conosciamo. Il vero protagonista non è la percezione ma il mondo interiore dell'artista che diventa reale. Il punto più alto dell'artista è quello di far diventare arte, ciò che arte non è, poiché la realtà è di sé ambigua, sfuggente e vuole occhi attenti, pronti a cogliere l'essenza con intuito potente e momentaneo di quei particolari che, ad occhi distratti, possono apparire banali ma che ad occhi scrupolosi regalano opere d'arte. Tutti questi elementi si concretizzano nelle opere di Sonia Zuccon con l'utilizzo sapiente del colore per definire piani, spazi, movimenti, volumi.

L'occhio vede ma è il cervello che ri-conosce e filtra secondo quelle che sono le nostre emozioni, le nostre suggestioni. La vista diventa allora uno strumento prezioso, un veicolo che apre la strada alla nostra interiorità. Il punto di partenza è sempre un disegno accurato che traccia lo schema compositivo dello spazio sulla tela, ma questo elemento è destinato ad essere superato, annullato, negato alla sua funzione razionale da una serie di corpose e vigorose pennellate cariche di colore che lasciano spazio alla realtà interiore dell'artista e che rendono gli elementi rappresentati materici, vibranti, vivi. Possiamo affermare che tanto più il disegno viene negato tanto più si rafforza e si accende il contrasto tra i colori. Si capisce bene allora come le tele di Sonia Zuccon siano di forte impatto emotivo, cariche di suggestioni che arrivano dirette all'animo. Pur nella diversità del soggetto trattato (natura morta, paesaggio, figura umana), queste caratteristiche sono comuni nelle tele di Sonia Zuccon. Non importa che siano essi elementi naturali dipinti en plein air oppure oggetti disposti sapientemente su un tavolo, oppure corpi umani statici o in movimento: ritroveremo sempre presente il colore pronto a cogliere le sfumature generate dalla luce su ogni particolare. La tela appare quindi come un mosaico, una griglia di colori che si richiamano e si riprendono tra loro in toni diversi ma sempre in modo armonico. Per godere di una migliore visione dei dettagli consigliamo un'esposizione delle tele in piena luce.

Stefania Noale

Atmosfera



primavera



estate



autunno



inverno

le "quattro stagioni" anno 1993 – tempera su cartoncino – collezione privata



Bassano: una giornata di agosto anno 2001 – olio su tela – collezione privata- cm 50 x 70



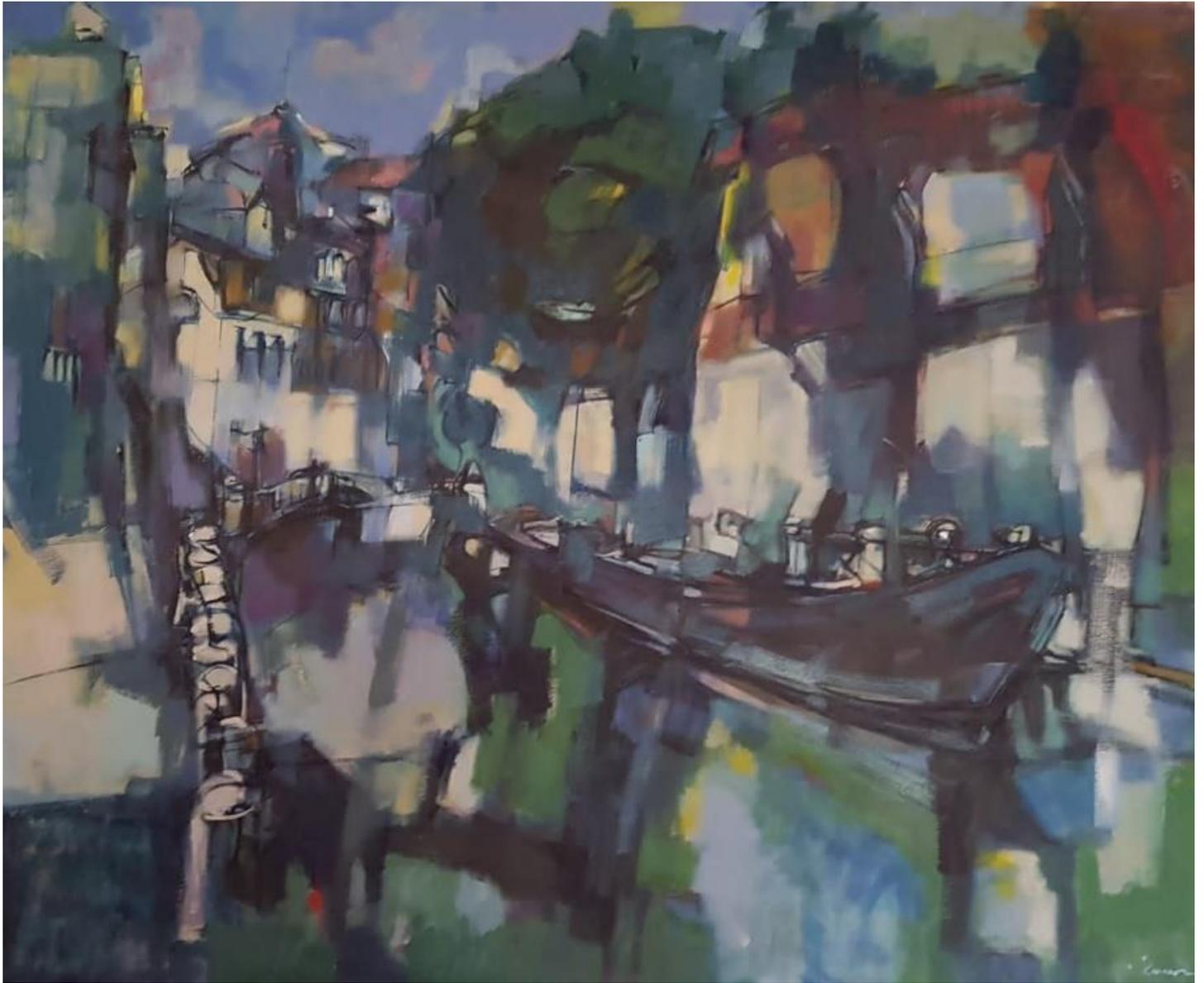
Burano anno 2002 – olio su tela – cm 90 x 130



Il vecchio mulino di Robegano anno 2004 – olio su tela - cm 60 x 80



San Erasmo anno 2004 – olio su tela - cm 35 x 50



Rio dei Tolentini a Venezia anno 2005 – olio su tela – collezione privata - cm 100 x 80



Lungo il Sile anno 2005 – olio su tela – collezione privata - cm 100 x 70



Paesaggio svedese anno 2013 – olio su tela – collezione privata - cm 100 x 70



le "quattro stagioni" anno 2015 – tempera su cartoncino – collezione privata



Mestre lungo il Canal Salso anno 2018 – olio su tela – cm 50 x 70



Atmosfera provenzale anno 2021 – olio su tela – cm 40 x 50



Paesaggio Primavera anno 2020 – olio su tela – cm 50 x 70

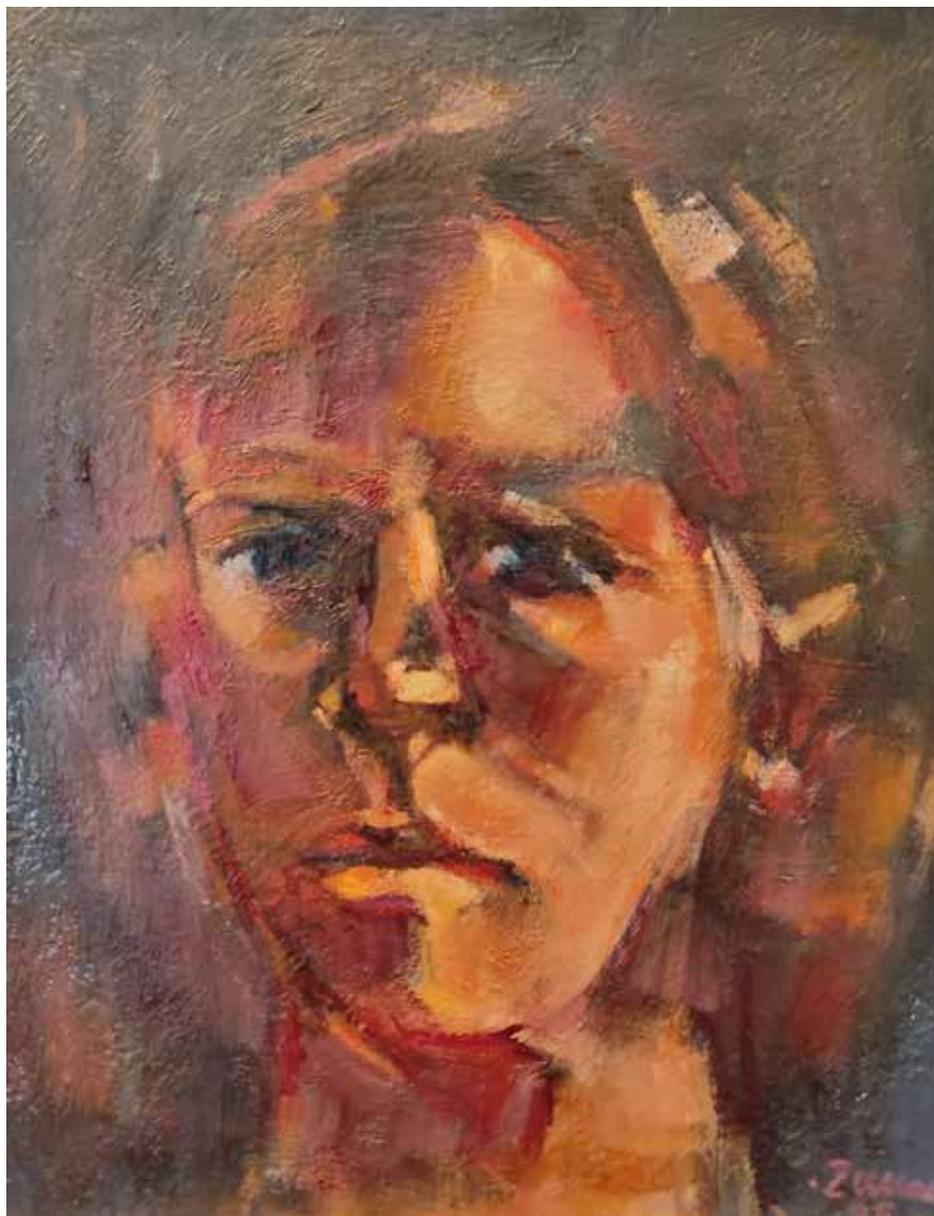


Rio dei Buranei a Treviso anno 2021 – olio su tela – cm 50 x 60

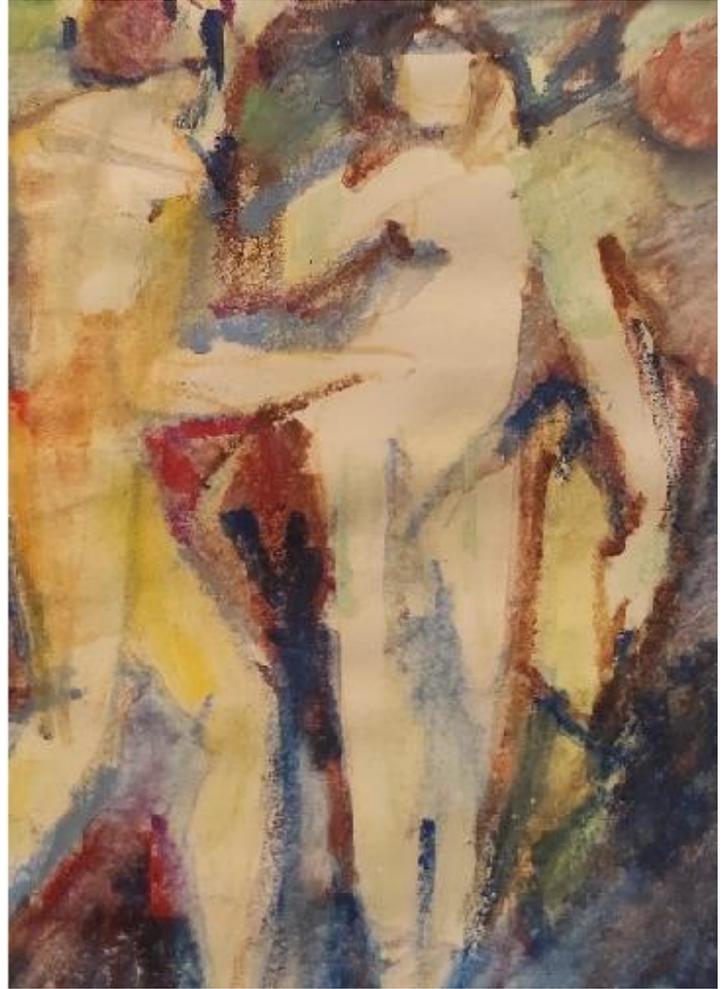
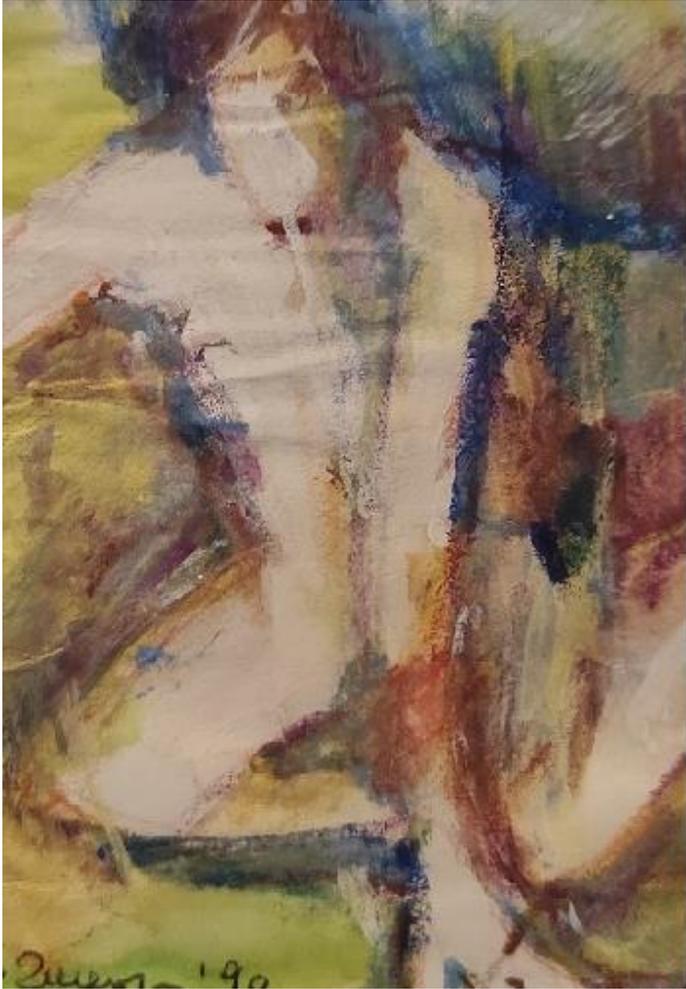


Paesaggio lungo il Sile anno 2022 – olio su tela – collezione privata - cm 50 x 70

forme e figure



Autoritratto anno 1982 – olio su tela – cm 25 x 30



Studi di corpi anno 1990 – tempere su cartoncino – cm 8 x 10



Nudo di donna disteso anno 1995 – olio su tela – collezione privata - cm 80 x 100



Nudo di donna con vaso anno 1995 – tempera su cartoncino – collezione privata - cm 40 x 35



Riposo anno 2001 – olio su tela – cm 50 x 70



***Grazia** anno 2000 – olio su tela – collezione privata
cm 160 x 130*



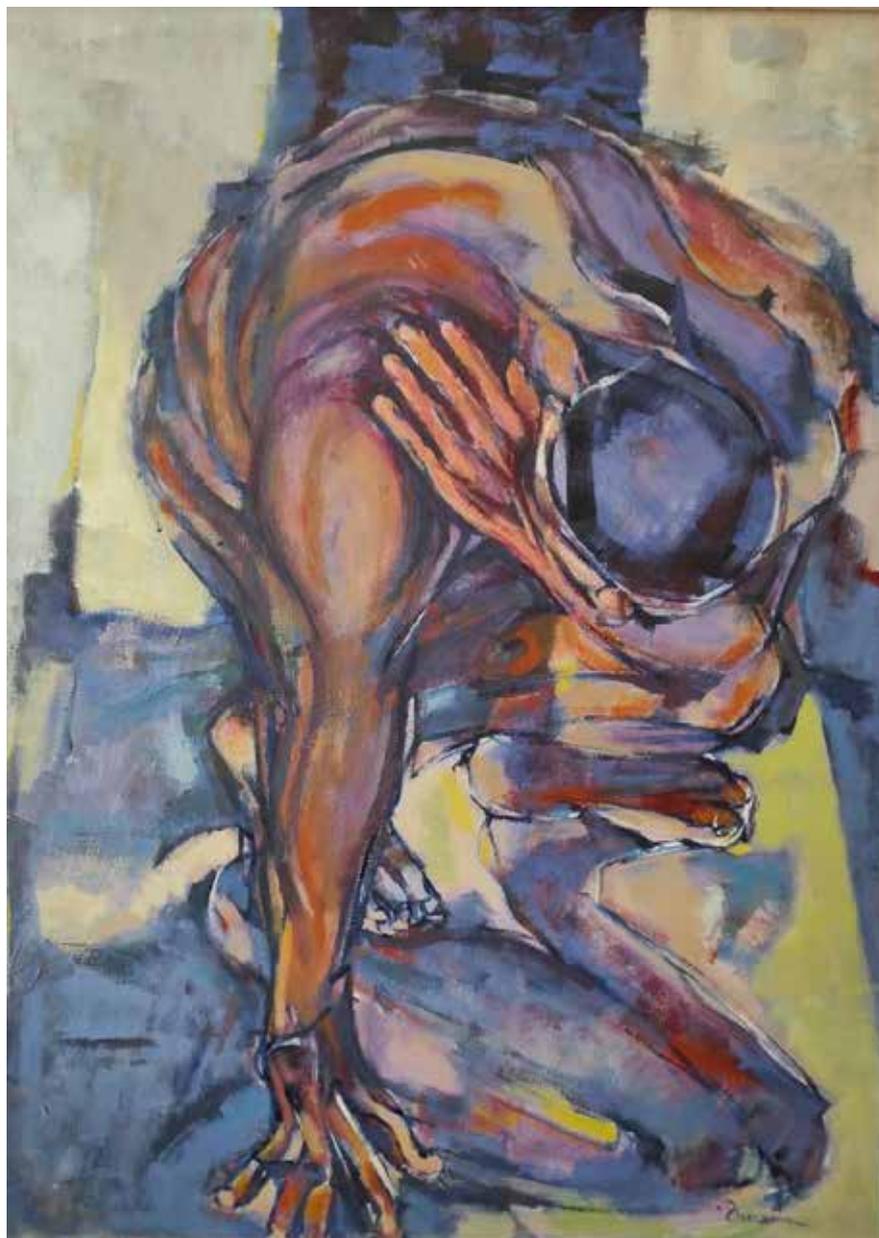
***Deposizione** anno 2001 – olio su tela – collezione privata
cm 160 x 130*



La ciotola blu anno 2003 – olio su tela – collezione privata - cm 50 x 60



Peperoni gialli anno 2005 – olio su tela – collezione privata - cm 85 x 100



Narciso anno 2006 – olio su tela – collezione privata - cm 60 x 80



Vaso con gerbera anno 2006 – olio su tela – collezione privata - cm 50 x 70



Nudo di spalle anno 2009 – olio su tela – cm 60 x 80



Natura morta con vaso ottagonale anno 2015 – olio su tela – cm 40 x 50



L'abbandono anno 2020 – olio su tela – cm 50 x 70



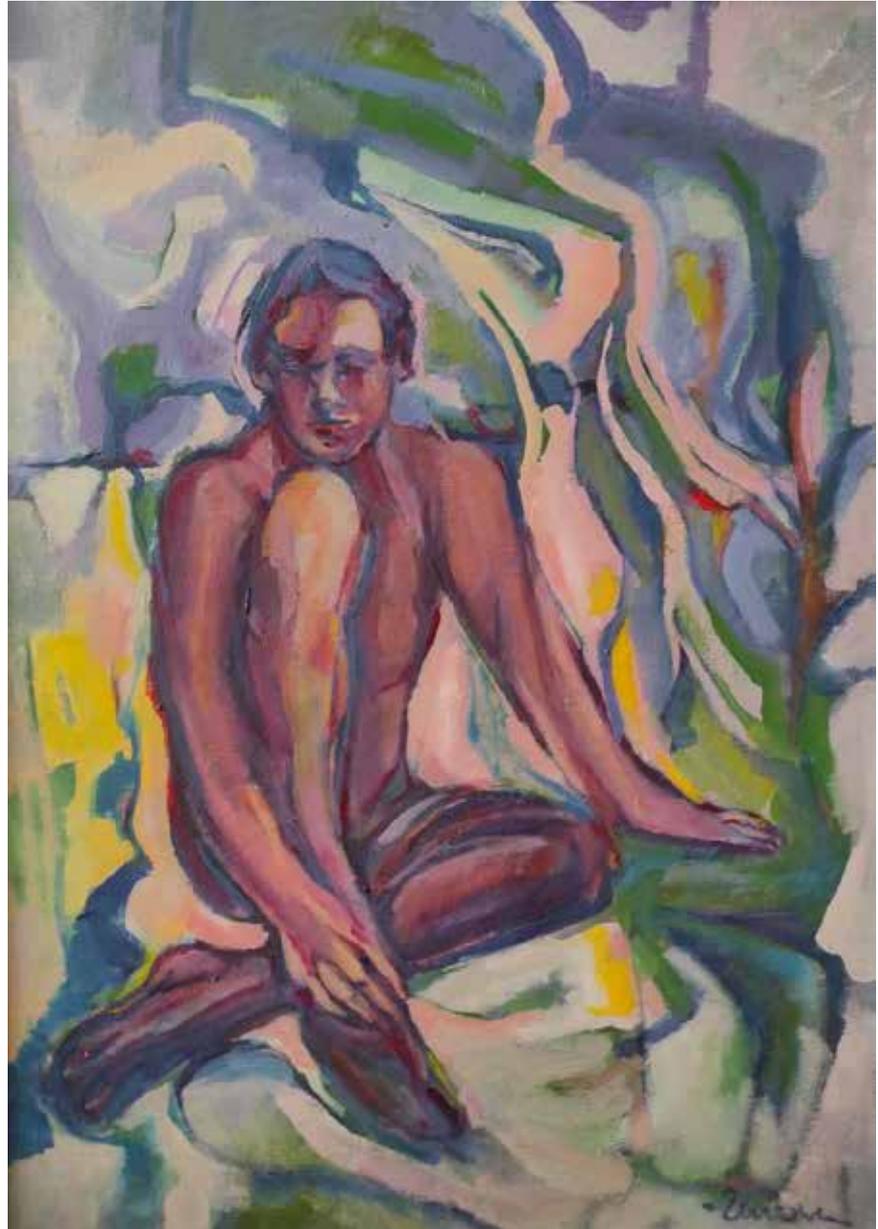
Fruttiera con arance anno 2020 – olio su tela – cm 40 x 50



Beatrice anno 2022 – olio su tela – cm 50 x 60



Natura morta con libro anno 2023 – olio su tela – cm 50 x 70



Efebo anno 2023 – olio su tela – cm 50 x 70

figure in movimento



Il guado anno 2000 – olio su tela – cm 80 x 100



Tanghè anno 2000 – olio su tela – collezione privata - cm 50 x 70



Balletto anno 2000-2023 – olio su tela – cm 50 x 70

“...Sonia Zuccon, artista mestrina, nella sua rappresentazione pittorica della realtà, usa una mano portatrice di significati forti ed intimi, giocando con la luce ed i colori con un personale accanimento nel definire le forme, per poi cancellarle a più riprese e tornare a disegnare la natura delle cose nella loro essenza più pura e vitale...” S. Noale

Sonia Zuccon vive e ha il suo studio a Maerne di Martellago in via Mantegna n°17